

Ogni giorno	un'auto FIAT
in premio	
AL GIORNATE	
l'Unità	
Via dei Laurini, 19	ROMA
Via dei Laurini, 19	
ROMA	
G 2	Questo tagliando sarà valido se compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 31-3-'65.
Quale parte dell'Unità Le interessa maggiormente?	
POLITICA ITALIANA	
POLITICA ESTERA	
CRONACA	
ECONOMIA E LAVORO	
PAGINE CULTURALI	
PAGINE SPETTACOLI	
SPORT	
LETTERE DEI LETTORI	
VOCES	
VIA	
COMUNE ANNI	
PROFESSIONE	

Partecipate anche voi al grande Concorso dei Lettori e  
 • Sarete oggi vicino a l'Unità, Via dei Laurini 19, Roma, il luogo di partecipazione COMPILARE E RITAGLIARE LA SCHIEDA LUNGA LA LINEA INTRATEGGIATA E INCOLLARLA SU UNA CARTOLINA POSTALE IN MOTTO CHE INVIATE ALLA DIREZIONE VERRÀ A TROVARSI NEL LUOGO DELL'INIZIO  
 Potete inviare anche più tagliandi alle stesse date  
 • Saremo noi a schede in cui nome e indirizzo dei concorrenti non siano chiaramente leggibili e quelli che saranno scritte con altro mezzo che non sia la cartolina postale.  
 • A Roma premo la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quintalini.  
 • Se e l'Unità sarà tra gli estratti, il nostro ufficio e Grande Concorso del Lettore arresterà, con le garanzie della legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto FIAT.  
 • Il premio sarà consegnato la domenica successiva.  
 • Non possono partecipare ai concorsi i dipendenti dell'azienda editrice del giornale.

AutORIZZAZIONE MINISTERO FINANZE N. 100131 del 22-1-65.

Il Comitato pubbliche relazioni stampa quotidiana comunica: «A causa dello sciopero dei dipendenti dei ministeri finanziari le operazioni relative al grande "Concorso dei lettori" e cioè il controllo delle schede delle serie E presso le direzioni dei giornali come pure le operazioni relative alle estrazioni dei nomi dei vincitori, sono state sospese. I giornali italiani editori giornali sono rinviati da giovedì 18 marzo a sabato 20 marzo. Conseguentemente le operazioni di estrazione delle cartoline vincenti previste i giornali designati dalla prima estrazione avranno luogo entro la mattinata di lunedì 22 marzo e la pubblicazione dei risultati (avviso n. 4) dovrà avvenire martedì 23 marzo».

## Una prova in più del carattere conservatore del decreto congiunturale

# Astensione liberale sulle misure economiche

Incredibili sviluppi del «dialogo» fra socialisti e PLI - La Confindustria chiede «riparazioni» - Riunita la Direzione del PCI

Concluso il dibattito politico sulle comunicazioni del governo anche al Senato, l'attività politica scenderà di tono per qualche giorno anche in considerazione della festività di oggi e del lungo «fine settimana». La ripresa si avrà da martedì prossimo. Per quel giorno o per quello successivo è prevista la riunione del Consiglio dei ministri che dovrà proseguire l'esame di alcuni provvedimenti già annunciati: le misure per lo sviluppo delle aree depresse; la legge di delega al governo per la riforma del Codice penale e altre decisioni minori. Mercoledì poi tornerà a riunirsi la Direzione socialista che terrà, si preannuncia, tre sedute «fiume fino a venerdì sera. In queste riunioni si dovrà discutere la proposta di De Martino di dare a un congresso per testi e non per mozioni contrapposte.

Ieri si è riunita la Direzione liberale che ha ascoltato una relazione di Malagodi. La notizia di rilievo emersa alla fine della riunione è che i liberali avrebbero deciso di non opporsi al «superdecreto» anticongiunturale del governo.

Sarebbe stato l'on. Biagioli, il socialdemocratico Cariglia che nega l'opportunità del dialogo con Malagodi o La Malfa che dice: «I socialisti hanno già scantato le

### Sette miliardi per i corsi professionali

L'Istituto nazionale per l'addestramento professionale (INAPLI) ha aperto quest'anno i corsi per il finanziamento di corsi biennali (240), più rispetto al 61%. Parte del finanziamento servirà per il piano quadriennale di costruzione di scuole professionali. L'attività sportistica vera e propria consiste, quest'anno, in 847 corsi biennali con 16 mila allievi e in 1531 corsi per apprendisti (41 mila allievi). Il Consiglio d'amministrazione di cui fanno parte anche rappresentanti delle Confederazioni sindacali ha approvato - insieme al bilancio - una nuova struttura finanziaria per i dipendenti del INAPLI che entrerà in vigore il 1 aprile.

## Concluso al Senato il dibattito sul rimasto

# Dissidi e disagio nella maggioranza

Debole replica del presidente del Consiglio - Il socialista Bermani costretto a polemizzare con la oltranzista dichiarazione di voto del capogruppo d.c. Gava - Il compagno Perna denuncia le contraddizioni e l'impostanza del centro-sinistra

Il Senato ha approvato oggi, per appello nominale, con 154 voti a favore e 104 contrari, l'ordine del giorno di fiducia al governo presentato dal senatore Gava Tolloy e Vigliani, con il quale Ferruccio Parri si è astenuto.

La seduta si è aperta alle 11.30 ed è finita dopo poco le 16. Il primo a prendere la parola è stato il presidente del Consiglio su MOHO che replicando agli oratori intervenuti nel dibattito, ha ripetuto, un po' stancamente, le stesse cose che aveva detto alla Camera venendo a scopo di chiarificare il significato del voto. Il presidente del Consiglio aveva preferito sorvolare.

Le sue affermazioni sono tanto più gravi in quanto si riferiscono a tutti quei problemi che affliggono il Psi.

Il socialista Bermani, che ha voluto quindi affermare che la sua linea di governo era quella di una maggioranza composta da tutti, non c'è però nessuna limitazione nei compiti che il Governo assume. La fiducia, insomma, di cui il Governo viene investito, non può essere una fiducia a termine o inerente ad oggetti ed obiettivi limitati».

Ma ha giunto a polemizzare con coloro che non sono pochi - anche all'interno stesso dei partiti di maggioranza - che varrà i provvedimenti anticongiunturali. Il Governo abbia esaurito la sua funzione.

Alla stessa replica di Moro si è subito opposto però, dopo un violento discorso di GAVA, capogruppo della DC al Senato, tanto aggressivo ed autoritario da suscitare non solo le critiche del compagno MELILLO del Psiup, ma anche

Dopo avere alterzeggiato respinto ogni possibilità di un risciacquo delle norme concordatarie che contrastano con la Costituzionalità, il sen. Gava, a proposito della assai controversa questione della scuola ha invitato i partiti - ad astenersi dall'entrare nei dettagli normativi del progetto - e soprattutto di non compiere un colpo di gergo al termine del dibattito del ministro». In tempi di rappresentanza del Parlamento italiano in essa alle Assemblee parlamentari europee, si ricorda che i socialisti Ferri alla Camera, Tolloy al Senato e Vassalli al bilancio, si sono pronunciati a favore del Psi, secondo cui è necessario porre fine alla discriminazione che escluda dagli organismi comunitari comunisti e socialisti. Del problema, Moro ha preferito non parlare.

Zaccagnini a Montecitorio, a nome della DC, si era limitato a dichiarare che la richiesta del Psi di essere rappresentato all'assemblea di Strasburgo. Ma Gava è stato assai più aggressivo, ed ha portato in aula, praticamente, le posizioni di Scelba: «La maggioranza - egli ha detto - ha tutto il diritto di far appello alla scuola italiana solo dai due partiti che credono nella costruzione europea».

Tolloy, nella seduta di mercoledì, aveva posto - sia pure in modo piuttosto timido - il problema del pagamento della cedola da parte del Vaticano. Sulla scadenza di questa somma, non c'era nessuna timidezza. Gava gli ha risposto, secondo il suo criterio, di non aver fatto nulla di male, visto che il Vaticano non si rende conto del fatto che, continuando le cose ad andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il condizionamento della destra -.

E infine, sempre in polemica con Tolloy che aveva riconosciuto al suo partito il merito di non aver accettato l'ingresso di Scelba nel Governo, Gava ha ribadito che «il giudizio sugli uomini che debbono ricoprire incarichi di governo spetta ai partiti, ai quali questi uomini appartengono, al Presidente del Consiglio ancora a proposito del Vicario. Egli ha ricordato che in questa sede il Governo si è attenuto alla scadenza dell'art. 2 della legge di P.S. articolo che è stato abrogato dalla Corte Costituzionale nella parte che concerne l'esercizio dei poteri di polizia nel riguardo dell'espiazione dei diritti dei cittadini. Il Governo italiano ha quindi imposto una certa trasparenza, una certa trasparenza, che vogliono un certo criterio diverso dall'attuale, sia per la corrente di centristismo popolare che vuole anche essere un centro sinistra diverso.

Dopo aver sottolineato l'alto senso di responsabilità dei comunisti, dimostrato non solo, come aveva riconosciuto Tolloy, con occasione della elezione del Presidente della Repubblica, nel mantenere la situazione politica italiana al livello di una civile contesa, il compagno Perna ha polemizzato con il presidente del Consiglio ancora a proposito del Vicario. Egli ha ricordato che in questa sede il Governo si è attenuto alla scadenza dell'art. 2 della legge di P.S. articolo che è stato abrogato dalla Corte Costituzionale nella parte che concerne l'esercizio dei poteri di polizia nel riguardo dell'espiazione dei diritti dei cittadini. Il Governo italiano ha quindi imposto una certa trasparenza, una certa trasparenza, che vogliono un criterio diverso dall'attuale, sia per la corrente di centristismo popolare che vuole anche essere un centro sinistra diverso.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il frammento, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver sottolineato l'alto senso di responsabilità dei comunisti, dimostrato non solo, come aveva riconosciuto Tolloy, con occasione della elezione del Presidente della Repubblica, nel mantenere la situazione politica italiana al livello di una civile contesa, il compagno Perna ha polemizzato con il presidente del Consiglio ancora a proposito del Vicario. Egli ha ricordato che in questa sede il Governo si è attenuto alla scadenza dell'art. 2 della legge di P.S. articolo che è stato abrogato dalla Corte Costituzionale nella parte che concerne l'esercizio dei poteri di polizia nel riguardo dell'espiazione dei diritti dei cittadini. Il Governo italiano ha quindi imposto una certa trasparenza, una certa trasparenza, che vogliono un criterio diverso dall'attuale, sia per la corrente di centristismo popolare che vuole anche essere un centro sinistra diverso.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.

Dopo aver criticato le frequenti crisi, le lunghe attese, i contrasti, il riconoscimento dei partiti, e il loro «proprietà» nei confronti dei gruppi parlamentari, il senatore Gava ha concluso, ausplicando un Governo di legislatura ed una corrispondente diminuzione delle prerogative legislative, «che contrappone all'eventuale crollo dell'attuale centro-sinistra, un Governo di destra e che non si rendono conto del fatto che, continuando le cose, andare avanti così, oggi per giorno si va rafforzando il

condizionamento della destra -.